

Onorato: sono le parole di uno che non sa nulla

L'armatore: purtroppo siamo abituati all'impreparazione del ministro. Il M5s: sei solo un arrogante

► SASSARI

Non si è fatta attendere la risposta di [Vincenzo Onorato](#) al ministro Toninelli. Una replica dura. «La sua è una dichiarazione di chi non sa e non ha preso le informazioni, pura campagna e demagogia elettorale». Così esordisce l'armatore. Per poi proseguire: «Per quanto riguarda il monopolio, non sa che sulle linee per la Sardegna operano altre quattro compagnie: Gnv, Sardinia Ferries, Grendi e Grimaldi. Le tariffe [Tirrenia](#) inoltre non sono stabilite da noi, ma dalla convenzione firmata con lo Stato, e spesso sono ben al di sotto dei limiti fissati dalla stessa. Al ministro Toninelli, alla cui impreparazione siamo abituati da tempo e sui temi più svariati, dico - perché è evidente che non lo sa - che per [Onorato Armatori](#), di cui [Tirrenia](#) fa parte, lavorano 5mila persone, tutte italiane e rappresentiamo di gran lunga la prima realtà nazionale in termini occupazionali nei traffici per le isole. Gli consiglio inoltre di includere nei provvedimenti per il reddito di cittadinanza i 50mila marittimi italiani disoccupati a casa grazie a politiche confermate dai suoi predecessori e che servono gli interessi della lobby degli armatori a cui anche il signor Toninelli sembra rispondere. Del resto dal suo ministero dipendono anche i controlli sulle leggi a tutela dei marittimi italiani che vengono sistematicamente disattese dagli armatori». Conclusione tutta riservata all'isola. «Quando poi va in Sardegna si ricordi anche delle nostre 500 persone, tutti sardi, che lavorano

ogni giorno su e per l'isola». Dal Movimento 5 stelle tocca a Luca Caschili, candidato nel collegio di Cagliari, rispondere a Onorato. «La crescente arroganza di Onorato è direttamente proporzionale ai disservizi e ai disagi che sta arrecando ai sardi che tentano di spostarsi via mare da e per la nostra isola - attacca -. Ci ricordiamo di [Vincenzo Onorato](#) alla Leopolda, quando nel 2015 davanti a Renzi e a tutto il Pd promise traghetti per l'isola a 14 euro. Una farsa che resta ben impressa nella memoria di tutti i sardi». «La scomposta reazione di Onorato conferma che su Tirrenia Toninelli ha colto nel segno - aggiunge la senatrice grillina Elvira Lucia Evangelista -. Onorato se ne faccia una ragione: il periodo delle vacche grasse per i predatori di Stato sta finendo».

Ma contro Toninelli si schiera anche il sindacato dei marittimi Federmar Cisl. «Un vero monopolio di [Tirrenia](#) non esiste - attacca il segretario Alessandro Pico -. Questi soldi servono esclusivamente per dare quella giusta continuità territoriale che, nei periodi di cosiddetta bassa stagione, non permetterebbero a nessun mezzo di locomozione di poter raggiungere la Sardegna. Faremo una richiesta formale al ministro, affinché possa sedersi al tavolo con noi e discutere esattamente a che condizioni intenda portare avanti le eventuali dismissioni della [Compagnia Italiana di Navigazione](#). Naturalmente, se Toninelli non ci convocherà dovrà aspettarsi quanto meno e quanto prima il blocco totale dei collegamenti con la Sardegna».



[Vincenzo Onorato](#)